Giornale di Calabria
IL PRIMO QUOTIDIANO CALABRESE - Direttore: Giuseppe Soluri

SERSALE/ Un convegno sull'importanza dell’assistenza a domicilio rivolta ad anziani e persone non autosufficienti

Date : 16 ottobre 2018

L’esperienza realizzata dall’azienda sanitaria di Catanzaro, con il progetto di cura domiciliare denominato Home Care Premium, già selezionata nei mesi scorsi da importanti istituti di ricerca e formazione tra le 8 esperienze nazionali giudicate di eccellenza nel settore della cura a domicilio, continua il suo percorso generativo. Nei giorni scorsi si è tenuto a Sersale, comune in cui il progetto di cura ha avuto un particolare successo anche grazie all’attiva collaborazione di amministrazione comunale, associazioni, operatori e famiglie, un convegno dal titolo significativo: “L’assistente familiare, figura professionale del futuro”. L’incontro ha rappresentato l’occasione per approfondire i contenuti del libro “Una buona pratica di cura nel settore della non autosufficienza”, scritto dal responsabile del progetto citato, il dirigente sociologo Franco Caccia, per raccontare motivazioni, metodologie, protagonisti e risultati del progetto, cofinanziato dall’Inps, attuato presso i comuni del distretto di Catanzaro. Durante l’incontro coordinato con efficacia dal presidente del consiglio comunale , Carmine Capellupo, si è dibattuto sui bisogni di cura, attuali e futuri, della popolazione calabrese e sulla necessità di potenziare dei servizi in grado di supportare le famiglie alle prese con la gestione della non autosufficienza. A tale scopo, sulla base dei riscontri ottenuti con il progetto in corso, il sociologo Franco Caccia, ha illustrato i contenuti di una proposta di legge per consentire di dotare il territorio della regione di un micro sistema di servizi per la non autosufficienza di cui le famiglie calabresi avvertono una forte necessità . Punti centrali dell’articolato proposto dal dott. Caccia sono l’istituzione del profilo e del percorso formativo dell’assistente familiare, l’attivazione di Sportelli per l’intermediazione con le famiglie e la costituzione di registri intercomunali contenenti l’elenco degli assistenti familiari certificati. All’incontro hanno fornito il loro contributo il sindaco di Sersale , Salvatore Torchia , amministratore che fin dall’inizio ha sposato la bontà del progetto e l’assessore comunale Angela De Fazio. Gli approfondimenti tecnici sono stati a cura del dr. Francesco La Russa , dirigente medico dell’Asp di Catanzaro e del sociologo della coop Multiservizi Marco Pavone. Dopo la relazione tecnica del dirigente sociologo dell’ASP di Cz, Franco Caccia è intervenuto il vice presidente della Commissione sanità e politiche sociali del consiglio regionale, on. le Baldo Esposito il quale , pur non nascondendo le difficoltà insite nel percorso di approvazione di una legge , ha assunto l’impegno a portare avanti, anche con il pieno coinvolgimento di altri consiglieri regionali, la proposta presentata nel convegno. Secondo Esposito è necessario in Calabria potenziare il settore della domiciliarietà che non si è esaurisce nelle prestazioni a domicilio ma che necessita di una rete di servizi di prossimità per aiutare le famiglie.